



Comune di Angiari (VR)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023– 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Premessa Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare:

- il Piano della performance,
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,
- il Piano organizzativo del lavoro agile
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera

c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a. autorizzazione/concessione;
- b. b. contratti pubblici;
- c. c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d. d. concorsi e prove selettive;
- e. e. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'adozione del PIAO è fissato entro il 31 gennaio. In ogni caso di differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione il termine è differito entro i trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (art. 8 comma 2).

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Sezione di programmazione

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI ANGIARI			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE		Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	<p>Piazza Municipio 441 37050 – Angiari (VR) P.Iva: 01275970232 Cod.Fisc.: 82003290234 Codice Univoco: UF10RJ</p> <p>codice ISTAT : 023003 codice catastale : A292 Sindaco : Antonino Puliafito Segretario Comunale : Dott. Alessandro De Pascali Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza: Segretario Comunale</p> <p>Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 8 tel. 0442/97007 email: protocollo@comune.angiari.vr.it Posta Elettronica Certificata: protocollo.angiari@legalmail.it Sito internet: www.comune.angiari.vr.it</p>		SI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Sezione di programmazione

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<p>SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE</p>	
<p>2.1 Valore pubblico</p>	<p>La missione istituzionale della Pubblica Amministrazione è la creazione di Valore Pubblico a favore dei propri utenti, stakeholders e cittadini. Un ente crea Valore Pubblico quando riesce a gestire secondo economicità le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale. Esso è il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla ricoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi.</p>
<p>2.2 Performance</p>	<p>Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.</p> <p>Si allega a tal fine il Piano Obiettivi 2023 e Piano delle Performance approvato dal Comune di Angiari con deliberazione di Giunta n. 45 del 24/05/2023.</p>

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	<p>La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.</p> <p>Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.</p> <p>Non è stato adottato per il presente esercizio una nuova sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” in quanto il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 29.03.2021 ed ha tre anni di validità e non essendo emersi fenomeni di corruzione è stato confermato per l’anno 2022 con delibera Giunta Comunale n. 35 del 28.04.2022 e per l’anno 2023 con delibera Giunta Comunale n. 5 del 31.01.2023</p> <p>Si allega il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dal Comune di Angiari con deliberazione di Giunta n. 5 del 31.01.2023 di conferma.</p>
--	--

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Sezione di programmazione

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE													
3.1 Struttura organizzativa	Con deliberazione di Giunta n. 6 del 31/01/2023, si è proceduto ad adottare il documento contenente il fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025, che si allega.												
3.2 Organizzazione del lavoro agile	Il Piano di organizzazione del lavoro agile (POLA) attualmente non è approvato.												
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	<p>Con deliberazione di Giunta n. 6 del 31/01/2023, si è proceduto ad adottare il Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025.</p> <p>Con determinazione Area Economica Finanziaria n. 21 del 29.03.2023 Rg 85 si è attribuito al personale in servizio in applicazione del CCNL 16.11.2022 il nuovo profilo professionale con decorrenza 1 aprile 2023.</p> <p>Consistenza di personale al 31 dicembre 2022:</p> <p>Area Amministrativa/Demografica</p> <table border="1" data-bbox="701 1082 1021 1214"><thead><tr><th>CAT</th><th>NR.</th><th>Coperti</th></tr></thead><tbody><tr><td>B</td><td>2</td><td>2</td></tr><tr><td>C</td><td></td><td></td></tr><tr><td>D</td><td>2</td><td>2</td></tr></tbody></table>	CAT	NR.	Coperti	B	2	2	C			D	2	2
CAT	NR.	Coperti											
B	2	2											
C													
D	2	2											

	<p>Area Economico- Finanziaria</p> <table border="1" data-bbox="698 336 1099 467"> <thead> <tr> <th>CAT</th> <th>NR.</th> <th>Coperti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table> <p>Area Tecnica</p> <table border="1" data-bbox="698 635 1099 766"> <thead> <tr> <th>CAT</th> <th>NR.</th> <th>Coperti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	CAT	NR.	Coperti	B			C	1	1	D	1	1	CAT	NR.	Coperti	B	1	1	C	1		D	1	1
CAT	NR.	Coperti																							
B																									
C	1	1																							
D	1	1																							
CAT	NR.	Coperti																							
B	1	1																							
C	1																								
D	1	1																							
<p>3.4 Formazione del personale</p>	<p>La formazione del personale rientra tra i punti strategici individuati all'interno del Documento Unico di programmazione 2023/2025 al punto: Piano azioni positive per il triennio 2023-2025 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii.”.</p> <p>In considerazione delle caratteristiche dimensionali dell'Ente non ci si è dotati di un vero e proprio Piano della Formazione. Viene garantita ai dipendenti la partecipazione ai corsi in adesione alle esigenze formative di volta in volta rappresentate dal personale dipendente.</p>																								

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Sezione di programmazione

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	
4. MONITORAGGIO	<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none">- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.